

Nel mare del Veneto, un'infrastruttura strategica per l'Italia

Adriatic LNG è la società che gestisce il **principale rigassificatore di gas naturale liquefatto (GNL) in Italia**, situato nell'alto Mare Adriatico, a circa 15 chilometri dalla costa veneta, con una **capacità di rigassificazione massima autorizzata di 10,4 miliardi di Sm³/anno (di cui 9,5 miliardi di Sm³ di capacità costante e 0,9 miliardi di Sm³ di capacità non costante)** di gas naturale, pari a circa il 35% della capacità di rigassificazione nazionale di GNL installata.

Un'infrastruttura strategica per l'Italia, che nel 2024 ha assicurato **circa il 15% dei consumi nazionali** di gas naturale, arrivando a costituire **la terza fonte di approvvigionamento del Paese**.

Ad oggi è il primo e unico rigassificatore di GNL italiano a poter accettare le metaniere cosiddette "super large scale vessels" con capacità sino a 217.000 metri cubi liquidi, con evidenti vantaggi in termini di efficienza delle operazioni e di traffico marittimo.

Il terminale Adriatic LNG è inoltre l'**unico rigassificatore** di queste dimensioni realizzato con **tecnologia GBS** (Gravity Based Structure), cioè non galleggiante, ad ulteriore garanzia della capacità operativa.

Il rigassificatore è connesso alla rete nazionale gasdotti attraverso un metanodotto che lo collega fino alla stazione di misura di Cavarzere (Venezia): da qui il gas può essere ritirato dall'utente - ed eventualmente venduto sul mercato o consumato presso il proprio punto di consumo - senza ulteriori investimenti infrastrutturali.

Una porta di accesso per il gas naturale

Grazie alla tecnologia della rigassificazione il terminale Adriatic LNG consente la ricezione di gas naturale liquefatto, risolvendo il limite fisico che caratterizza i gasdotti. Non essendo vincolati a un unico Paese produttore, i rigassificatori possono potenzialmente importare GNL da qualsiasi Paese provvisto di impianti di liquefazione.

Diversificazione e flessibilità: un contributo fondamentale per il sistema energetico italiano

Grazie a questa **maggiore flessibilità**, il terminale contribuisce significativamente alla **diversificazione delle fonti di approvvigionamento aumentando la sicurezza del sistema energetico nazionale**. **Ampliando il ventaglio delle fonti**, si riducono infatti i rischi connessi alla dipendenza da pochi fornitori. Dal 2009 ad oggi, Adriatic LNG ha permesso, ad esempio, l'importazione di gas naturale liquefatto da un ventaglio di diversi Paesi, tra cui Qatar, USA, Egitto, Trinidad e Tobago, Norvegia e Mozambico. In questo modo Adriatic LNG ha contribuito all'apertura di nuove rotte di approvvigionamento di GNL in Italia (anche da Paesi in cui il GNL è stoccato come Cina, Belgio e Francia).

Il gas naturale, protagonista della transizione energetica

Il gas naturale ricopre un ruolo chiave nella **transizione verso fonti più sostenibili**, in quanto **fonte fossile con minori emissioni** (fino a -60% rispetto al carbone), abbondante in natura, flessibile e affidabile. Grazie alla facilità di stoccaggio e alla sua flessibilità, il gas naturale può soddisfare i picchi di domanda ed essere utilizzato come risorsa di back-up per sopperire all'intermittenza delle rinnovabili.

Alta affidabilità e un tasso di utilizzo tra i più alti in Europa

Operativo dal novembre del 2009, con oltre **1170 navi** di Gas Naturale Liquefatto (GNL) approdate e più di **105 miliardi di Sm³ di gas immessi nella rete nazionale gasdotti** ad oggi, Adriatic LNG conferma di svolgere un ruolo strategico per l'Italia.

Risultati operativi	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (gen-giu)
Navi approdate al terminale	76	81	94	75	76	39
Metri cubi di gas immessi in rete	6,5 miliardi	7 miliardi	8 miliardi	8,5 miliardi	8,7 miliardi	4,5 miliardi

Società italiana e investimento di capitali privati

Adriatic LNG è una **società italiana** nata nel 2005 e oggi partecipata da VTTI (70%) e da Snam (30%). Il terminale, realizzato con **capitale interamente privato**, è in funzione dal 2009.

Rigassificazione e non solo

Una capacità di rigassificazione pari a 6,4 miliardi di standard metri cubi/anno di gas naturale (pari al 72% circa) è allocata a Edison SPA per un periodo di 25 anni (fino al 2034). La rimanente capacità di rigassificazione del

terminale (pari in media a circa 2,6 miliardi di m³/anno di gas naturale incrementata di 0,5 a miliardi di m³/anno di gas naturale a partire dal 2026) è stata allocata fino a dicembre 2028. Da gennaio 2029 a dicembre 2034 sono stati allocati 2,5 miliardi di m³/anno; da gennaio 2035 a dicembre 2042 1,4 miliardi e sino a dicembre 2045, sono stati allocati 0,5 miliardi di m³/anno di gas naturale.

Adriatic LNG offre ai suoi clienti molteplici servizi. Con il **Servizio di Flessibilità** gli utenti hanno la possibilità di riprogrammare il proprio profilo di riconsegna del gas sia in aumento che in diminuzione su base giornaliera, in linea con le proprie esigenze di bilanciamento. Il **Servizio di Liquefazione Virtuale** consente di consegnare un quantitativo di Gas al PSV in un dato giorno e/o per il giorno successivo e di ricevere la disponibilità di un equivalente quantitativo di GNL negli stoccaggi del Terminale con successiva Riconsegna. Grazie al **Servizio di Stoccaggio** i clienti hanno la possibilità di tenere stoccato temporaneamente il GNL nei serbatoi del Terminale e richiederne la riconsegna in tempi successivi. Inoltre, Adriatic LNG offre il **Servizio di Slot Supplementare** (su richiesta) per consentire maggiore flessibilità ai clienti della Rigassificazione che potranno usufruire di uno slot aggiuntivo per la scarica, mantenendo invariata la capacità di rigassificazione sottoscritta. Adriatic LNG si rende disponibile, infine, in base alla propria disponibilità e alle esigenze del sistema energetico nazionale ad offrire il **Servizio di Peak Shaving**.

Il progetto di aumento della capacità di rigassificazione

Per poter garantire al mercato una maggiore capacità di importazione di gas naturale in Italia, Adriatic LNG a inizio 2022 **ha aumentato la capacità di rigassificazione del terminale da 8 a 9 miliardi di Sm³ l'anno**. Il progetto è stato autorizzato dal Ministero della Transizione Ecologica con il D.M. n. 543 del 22 dicembre 2021.

Con decreto interministeriale di autorizzazione n. 280 del 3 ottobre 2023, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha autorizzato **un'ulteriore capacità di rigassificazione da 0,1 ad un massimo di 0,6 miliardi di Sm³/anno non costanti, fino ad un massimo di 9,6 miliardi di Sm³ per anno**.

Infine, con il decreto interministeriale n.61 del 6 marzo 2025, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato un nuovo aumento di capacità di rigassificazione, **da 9,6 miliardi di Sm³ a 10,4 miliardi di Sm³ per anno, di cui 9,5 miliardi di Sm³ di capacità costante e 0,9 miliardi di Sm³ di capacità non costante**.

Cultura della sicurezza e attenzione per l'ambiente

La **salute e la sicurezza delle persone** sono più che una priorità in Adriatic LNG: sono un valore fondamentale. Il sistema di gestione integrato, denominato AIMS – Adriatic LNG Management System, consente di identificare, valutare e mitigare i rischi associati alle nostre attività lavorative al fine di garantire un'efficace ed effettiva protezione di dipendenti, appaltatori, fornitori, comunità locale e beni aziendali, nonché di salvaguardare opportunamente l'ambiente.

Adriatic LNG opera nel pieno **rispetto per l'ambiente**. Il terminale ha ottenuto quattro diverse Valutazioni d'Impatto Ambientale (VIA) e, nel gennaio 2009, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rinnovata nell'ottobre 2016 e nel febbraio 2022. È stato, inoltre, definito un estensivo piano di monitoraggio per l'ambiente marino costiero dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA, ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica), condiviso con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).

Ad oggi non si è mai verificato un superamento di uno dei parametri di controllo ambientale stabiliti.

Impegno per il territorio

Adriatic LNG è profondamente integrata nel territorio nel quale opera, promuovendo la costruzione di relazioni con le autorità e le comunità locali all'insegna della trasparenza, del dialogo continuo e della collaborazione.

Importanti sono le ricadute economiche a livello locale: **sono 23 le imprese venete che lavorano per Adriatic LNG**, rappresentando il 45% circa del valore dei contratti attivi con i fornitori.

La Società attribuisce grande valore all'impiego di risorse locali: dei circa **100 dipendenti della Società** – dislocati negli headquarter di Milano, nel Work Hub di Rovigo e sul terminale offshore – **oltre la metà è veneto**, prevalentemente rodigino e veneziano.

Dal suo insediamento Adriatic LNG continua a sostenere numerose iniziative locali in ambito sociale, educativo, sanitario, culturale e sportivo in collaborazione con autorità, associazioni e ONG del Territorio per i quali a oggi ha investito oltre 3,6 milioni di euro.

CONTATTI:**Ufficio Stampa Adriatic LNG - COMMUNITY**adriaticlng@community.itFrancesco Astolfi - Cell. + 39 335 7897492 - francesco.astolfi@community.itGianandrea Gamba - Cell. +39 340 4527349 - gianandrea.gamba@community.itPer saperne di più: www.adriaticlng.itAdriatic LNG su LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/adriatic-lng/>